



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: Ora e dopo di noi: a sostegno della disabilità

SETTORE e Area di Intervento: Settore A Assistenza – 06 Disabili

OBIETTIVI DEL PROGETTO

È un Progetto di rete, che coinvolge 6 Associazioni del Consorzio: Anffas Pavia, Sant'Agostino Cooperativa Sociale - Cse Samarkanda, Arcobaleno dei sogni, Sogni e Cavalli, Ist. Canossiane e Coop. La Spiga, per un totale di 9 sedi, in un territorio vasto, andando a integrare servizi a supporto delle fasce fragili, in particolare giovani e adulti con disabilità, adulti con altro tipo di disagio sociale.

Obiettivi generali:

- 1) Favorire l'accesso ai servizi da parte di persone svantaggiate, fragili, con disabilità, residenti nei comuni della provincia di Pavia, in particolare del territorio pavese;
 - 2) Prevenire e ridurre le situazioni di disagio e di isolamento di soggetti fragili;
 - 3) Tutelare la dignità e i diritti delle persone disabili, fragili e delle loro famiglie;
 - 4) Realizzare condizioni di pari opportunità e di non discriminazione;
 - 5) Promuovere servizi di qualità per persone fragili e persone con disabilità;
 - 6) Creare una rete di servizi a sostegno delle persone fragili/con disabilità ed alle loro famiglie che vada sempre più nella direzione di quel welfare generativo che l'attuazione della L. 112 sul Dopo di Noi, una Legge molto importante e a lungo attesa da tutto il mondo dell'associazionismo delle famiglie delle persone con disabilità, può concretamente favorire.
- Inoltre il presente Progetto si pone alcuni **obiettivi significativi nei confronti dei giovani SCN:**
- Maturare una maggior consapevolezza circa il proprio essere cittadino tra cittadini: conoscere e riconoscere a sé stesso e a tutte le persone incontrate pari diritti pari dignità e pari opportunità tutti uguali e tutti diversi;
 - Mettersi in gioco in un'esperienza di vita significativa dal punto di vista umano, culturale, sociale che significa scoprire la ricchezza di un'associazione che non è solo ente gestore di servizi ma anche luogo di relazioni e comunità dove volontari, soci e utenti partecipano ad un progetto condiviso;
 - Scoprire le proprie potenzialità e competenze relazionali e aumentare le proprie capacità, rapportandosi con una realtà un po' complessa in un momento in cui questa stessa realtà è interessata a e da cambiamenti anche profondi.

ANFFAS PAVIA

Il volontario in Servizio Civile potrà contribuire con margini crescenti di autonomia, a:

- Per i residenti delle **Comunità Socio Sanitarie (CSS)** e per i frequentanti di **Casa Satellite (CS):**

- 1) Supportare gli educatori e operatori delle CSS e della CS nell'attuazione dei progetti educativi e dei piani di animazione/socializzazione (laboratorio di cura del sé, cura della casa (soprattutto per CS), cucina, laboratorio di teatro sociale, animazione musicale, computer, ecc. affiancamento ed ascolto di programmi televisivi, ecc.) sino ad arrivare in un secondo momento se ci saranno le condizioni, a contribuire alla stessa fase della progettazione;
- 2) Contribuire alla progettazione con l'équipe e all'attuazione di attività educative/animative/socializzanti inclusive supplementari o arricchire le possibilità di quelle già esistenti (es. in particolare per CS e non solo, anche gite, vacanze/weekend, attività

di scambio con altre realtà) e all'attuazione per i Satelliti dell'uscita dalla Casa e l'accesso a forme di residenzialità innovative come esito del progetto individuale anche in attuazione della L. 112

3) Stimolare e arricchire la vita relazionale con aumento degli interventi individualizzati;

4) Contribuire alle azioni di sensibilizzazione e di promozione sul territorio del Progetto cofinanziato da F. Cariplo "Casa Adelia Casa mia" sino all'attuazione delle attività connesse al trasferimento dalla attuale CSS Scala a Casa Adelia

- Per chi è accolto in residenzialità temporanea e semiresidenziale:

5) Realizzare gli stessi obiettivi dei residenti, compatibilmente con il tempo di permanenza nella CSS;

- Per i frequentanti di CS:

6) Stimolare e arricchire le possibilità relazionali e di confronto con un giovane che potrebbe essere loro coetaneo.

- Per gli operatori di CSS e CS:

7) Abbandonare in maniera convinta l'autoreferenzialità, con arricchimento del pensiero e dell'agire dallo scambio con il volontario;

8) Contribuire alla Progettazione e Programmazione delle attività e alla loro attuazione quotidiana accanto ai Satelliti (possibilità di programmazione di ulteriori attività inclusive o ampliamento di quelle già esistenti) compresa l'uscita dalla Casa e l'accesso a forme di residenzialità innovative come esito del progetto individuale;

9) Contribuire alla progettazione e programmazione di iniziative di sensibilizzazione e di promozione sul territorio del Progetto "Casa Adelia casa Mia" e contribuire alle fasi di attuazione del trasferimento dalla attuale CSS Scala alla Casa Adelia.

- Obiettivi specifici CSS e CS:

10) Rispondere sempre meglio a bisogni ed esigenze individuali di categorie fragili, in particolari delle persone con disabilità e delle loro famiglie;

11) Aumentare le occasioni di inclusione sociale per gli assistiti;

12) Stimolare e potenziare il livello di autonomia degli ospiti/utenti rendendoli sempre più parte attiva e consapevole del loro progetto di vita;

13) Migliorare il servizio offerto supportando il compito di educatori e operatori.

SANT'AGOSTINO COOPERATIVA SOCIALE, CSE SAMARKANDA

Il progetto in cui viene inserito il volontario in SCN mira a lavorare sullo sviluppo e il mantenimento delle autonomie di piccoli gruppi di persone con ritardo mentale non grave e patologie correlate attraverso la realizzazione di laboratori di simulazione e di stimolazione all'autodeterminazione. Il volontario verrà inoltre coinvolto in attività per lo sviluppo e la crescita relazionale perseguiti con laboratori artistico-espressivi di rielaborazione di vissuti oltre che tramite attività esterne che permettano agli utenti di sperimentarsi in diversi contesti. Parallelamente il volontario potrà quindi essere coinvolto in progetti esterni in collaborazione con realtà attive sul territorio, con adeguato supporto relazionale, al fine di potenziare l'inclusione sociale delle persone seguite.

ARCOBALENO DEI SOGNI

L'Associazione si dedica prevalentemente ad attività di solidarietà familiare e sociale organizzando e mettendo in pratica laboratori pedagogici, educativi, ludico-creativi, di sostegno scolastico, di socializzazione e integrazione per minori ma anche di adulti e giovani svantaggiati che richiedono interventi educativi ulteriori rispetto a quelli che possono ricevere a scuola o nei centri diurni improntati allo sviluppo dell'autonomia; i laboratori ludico creativi ed educativi sono svolti con l'aiuto dei cavalli dell'Associazione Sogni e cavalli e sono principalmente rivolti a bambini e adolescenti talvolta con disabilità o con alle spalle situazioni familiari difficili, spesso di vero disagio socio-economico, inseriti dai Servizi sociali del Comune di Pavia. Si tratta di 8 minori attualmente inseriti di cui la maggior parte richiede un rapporto 1:1 con l'educatore di riferimento. Questi laboratori sono aperti anche a bambini inseriti "privatamente" normodotati o con disabilità anche gravi o gravissime; questi ultimi richiedono un rapporto individualizzato.

1. Il presente progetto avrebbe per obiettivo quello di costruire per ciascuno degli utenti attualmente inseriti, un progetto sempre più individualizzato e personalizzato che preveda monitoraggi costanti con questionari, colloqui individuali e strumenti di audio e video registrazione nonché fotografici e con colloqui periodici con le famiglie. Si tratta quindi di valutare periodicamente i risultati in modo sempre più approfondito con la stesura anche di elaborati riassuntivi. Inoltre ci consentirebbe di accogliere un maggior numero di bambini passando da 8/10 a 25, includendo sempre più bambini normodotati per favorire l'integrazione.
2. Il progetto ci permetterebbe di garantire il servizio su più giorni alla settimana e non solo il sabato mattina e la domenica pomeriggio andando a rispondere al bisogno delle famiglie di affidare i propri bambini a una realtà preparata dal punto di vista educativo a gestire anche le situazioni più gravi (da 2 a 6 giorni).
3. Altro obiettivo è quello di incrementare la raccolta fondi e la promozione così da permettere di usufruire delle attività laboratoriali a 3 utenti che hanno fatto richiesta e che sono provenienti da famiglie socio-economicamente disagiate che quindi non possono sopportare autonomamente tutti i costi dell'attività in maneggio, ma che non sono seguite dai servizi territoriali e che quindi è difficile inserire in altri progetti.
4. Ulteriore obiettivo è quello di incrementare le attività di supporto educativo per adulti fragili, con disabilità e in difficoltà socio-economica come avviamento al lavoro ed eventuale inserimento lavorativo garantendo un percorso e affiancamento maggiormente individualizzato (utenti previsti 5).
5. Incrementare le attività esterne al maneggio quali feste di compleanno, uscite serali, mostre e manifestazioni con attività laboratoriali dedicate ai bambini.
6. Incentivare il volontariato nel campo delle attività sportive per persone disabili e supporto concreto nelle attività stesse.
7. Incrementare le attività di ascolto e supporto alle famiglie, accogliendo più genitori (proporzionalmente al numero di bambini nuovi accolti) e aumentando le occasioni di incontro (da 2 a 4 volte al mese).

SOGNI E CAVALLI ONLUS

Obiettivi Specifici:

- 1) Ampliare le possibilità offerte a persone in difficoltà;
- 2) Incrementare e migliorare i servizi dell'Associazione;
- 3) Accompagnare giovani adulti in percorsi di avviamento al lavoro in ambiente protetto;
- 4) Offrire agli assistiti spazi educativi protetti in cui socializzare, essere accuditi, confrontarsi e integrarsi;
- 5) Offrire alle famiglie momenti di sollievo, di accompagnamento nei compiti educativi e spazi di ascolto e di confronto;
- 6) Incrementare le attività di raccolta fondi a sostegno dell'attività delle famiglie più povere e bisognose.

COOP. SOC. LA SPIGA

L'intervento proposto parte dalla considerazione che i problemi dei bambini in età da asilo nido sono collegati e conseguenti ai problemi dei loro genitori e non possono che essere affrontati insieme. Pertanto l'intervento si svilupperà secondo due percorsi, tra loro interconnessi, rivolti rispettivamente ai genitori e ai bambini. Si prevede che il volontario sarà coinvolto prevalentemente nel percorso riguardante i bambini.

Il percorso per i genitori persegue come obiettivo la formazione e la crescita di responsabilità e consapevolezza dei genitori di fronte ai disagi dei loro bambini. Questo obiettivo sarà raggiunto attraverso un ciclo di incontri con il dott. Luigi Ceriani, psicopedagogo e psicoterapeuta, già presente e attivo nell'Asilo Nido "La Spiga" da vent'anni, e verteranno sui problemi specifici dei bambini frequentanti (i capricci, la disubbidienza, l'aggressività, le difficoltà di parola, di apprendimento e di concentrazione). A questi incontri, parteciperà anche il volontario insieme alle educatrici.

Il percorso per i bambini consiste nell'affronto, in modo specifico e diretto, dei problemi dei bambini con difficoltà frequentanti il nido. Anche questo percorso sarà guidato dal dott. Luigi Ceriani attraverso incontri periodici con il volontario e le educatrici.

Per favorire il lavoro delle educatrici e del volontario sarà creato un piccolo ambiente, in cui possano dedicarsi al singolo bambino. Si prevede anche l'utilizzo di giochi e sussidi adeguati per raggiungere gli obiettivi educativi prefissati per ciascun bambino in difficoltà.

Il progetto mira a perseguire il superamento del disagio psicologico e relazionale di bambini da 1 a 3 anni frequentanti il nido.

Obiettivo 1. Comprendere le ragioni del disagio del bambino così che attraverso interventi educativi e strumenti appropriati si possano avviare percorsi specifici di aiuto.

Obiettivo 2. Aiutare il bambino a superare i suoi problemi comportamentali affettivi ed emozionali e a sviluppare le sue capacità.

ISTITUTO CANOSSIANE

Il seguente progetto si prefigge di garantire al meglio condizioni di apprendimento e di educazione ideali, attraverso una presenza specifica nei diversi momenti di maggior attività didattica e di sorveglianza soprattutto di quei minori che necessitano controllo e guida personalizzati.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

(Totale: 15 volontari)

ANFFAS

ANFFAS Pavia accoglierà **4 volontari in SCN**, per un servizio di **6 giorni a settimana**.

Di questi 4 volontari, 3 Volontari saranno distribuiti nelle 3 Comunità Socio Sanitarie. 1 volontario sarà invece inserito in Casa Satellite.

Comunità Socio Sanitarie

Il progetto diretto al volontario di Servizio Civile si inserisce nella vita delle Comunità affiancando gli operatori in tutte le attività quotidiane.

Il volontario deve essere disposto a mettersi in gioco secondo un paradigma molto semplice, lineare, ma non scontato: quello di vedere e pensare la realtà secondo il paradigma dei diritti umani (rispetto per la dignità intrinseca, l'autonomia individuale, compresa la libertà di compiere le proprie scelte, la non discriminazione, la piena ed effettiva partecipazione ed inclusione all'interno della società, il rispetto per la differenza, con una particolare attenzione all'aspetto della vita indipendente). Questo diritto e dimensione della qualità di vita, ora è al centro dell'attenzione anche dell'Ente Pubblico chiamato a realizzare la L. 112. L'attuazione della Legge su Dopo di Noi coinvolge in misura diversa tutti i servizi per la disabilità come le CSS e chi ne fa parte e pertanto anche il volontario di Servizio Civile.

Presentazione: Al volontario viene presentata Anffas, la sua vision e la sua mission secondo il paradigma dei diritti umani (gli verrà consegnata copia dello statuto, della storia di Anffas Pavia "50 anni di vita" che è anche la storia della nascita dei servizi per persone con disabilità a Pavia, copia della convenzione Onu dei diritti delle persone con disabilità).

Inserimento: Il volontario, sarà aiutato ad inserirsi con gradualità e flessibilità nella realtà delle 3 CSS, a dividerne la quotidianità e a contaminarla con il proprio sguardo e la sua stessa presenza di giovane motivato e curioso, disponibile a sua volta ad esserne contaminato. Il volontario è insomma chiamato a supportare la realizzazione del progetto educativo e del piano di animazione/socializzazione di ciascun residente secondo le proprie inclinazioni e disponibilità, trovando un equilibrio tra il dentro e fuori la Comunità partendo comunque dalla considerazione che in ottica inclusiva anche la Comunità è parte di un territorio e non è un territorio a parte.

Concretamente tre giovani inseriti nelle tre Comunità Socio Sanitarie svolgeranno le seguenti attività con margini crescenti di autonomia fino ad una piena autonomia operativa se e come possibile,

- Partecipazione a tutte le attività strutturate e non, che appartengono alla quotidianità degli abitanti delle CSS, sotto la supervisione dell'educatore e/o dell'operatore, escluse le mansioni di cura degli ambienti e le altre mansioni strettamente alberghiere, solo se non connesse alla realizzazione del PEI /PAI e dei Piani di animazione/socializzazione

- La partecipazione alle mansioni di cura della casa e alle attività domestiche sono invece sempre presenti nel progetto di casa satellite perché parte fondamentale del progetto di servizio in quanto "Palestra di vita e di autonomia"

- Accompagnamento dell'utente secondo le sue esigenze, in particolare ma non solo, alle attività animative e socializzanti all'interno della CSS (es. laboratorio cura de sé, di teatro sociale, animazione musicale, cucina, lettura giornali, cura del verde, ecc.), ma anche e soprattutto all'esterno, per attività individuali/a piccolo gruppo (uscite, cinema, teatro, eventi, manifestazioni, corsi, ecc);

- In particolare il volontario avrà un ruolo di supporto agli educatori e agli operatori assistenziali nella realizzazione del progetto educativo e del piano animativo/socializzante dei residenti nelle CSS, anche di quelli temporanei;

- Le attività del volontario si svolgeranno: all'interno delle 3 CSS con possibilità di attività trasversali tra le stesse e con la Casa Satellite;

- Il volontario sarà chiamato in momenti programmati a operare in un servizio diverso da quella a cui è preposto come suo necessario momento di conoscenza del mondo Anffas e di riflessione e confronto con la sede di appartenenza, ma anche come metodo adottato dall'Ente per prevenire il burn out;

- Possibilità di prolungare o di svolgere l'attività in orario serale, sul territorio in quanto connesse ai PEI, ma anche al di fuori con eventuale pernottamento (soggiorno estivo o assimilabile es. weekend);

Casa Satellite

Il progetto diretto al volontario di Servizio Civile si inserisce nella vita della CS affiancando i frequentanti la Casa nelle molteplici attività quotidiane, strutturate e non, interne ed esterne alla Casa, sotto la supervisione degli educatori e/o dell'operatore che saranno presenti solo in alcuni giorni e ore della settimana. Dal momento che la CS si configura come palestra di vita che promuove le autonomie graduando i sostegni, secondo la previsione della L. 112 cit., si prevede una minor presenza dell'educatore/operatore a fronte di crescenti autonomie degli utenti.

Il volontario deve essere disposto a mettersi in gioco secondo un paradigma molto semplice, lineare ma non scontato: quello di vedere e pensare la realtà secondo il paradigma dei diritti umani con una particolare attenzione all'aspetto della vita indipendente e dell'inclusione nella società, messo al centro delle politiche ma anche dell'opinione pubblica con la Legge 112 cit.

Il Progetto è fatto di reciproca conoscenza e ri-conoscenza: il volontario deve essere disponibile a conoscere e a ri-conoscere se stesso e ciascuno dei Satelliti come persona con i diritti di cui sopra, proprie aspirazione, desideri e soprattutto portatore di competenze, in ciò potrà essere facilitato dalla vicinanza di età e dalla condivisione di esperienze che potranno ridurre l'asimmetria della relazione.

Presentazione: Al volontario viene presentata Anffas, la sua vision e la sua mission secondo il paradigma dei diritti umani (gli verrà consegnata copia dello statuto, della storia di Anffas Pavia "50 anni di vita" che è anche la storia della nascita dei servizi per persone con disabilità a Pavia, copia della convenzione Onu dei diritti delle persone con disabilità).

Inserimento: Il volontario, sarà aiutato ad inserirsi con gradualità e flessibilità nella realtà della Casa Satellite a dividerne una quotidianità molto dinamica e con un taglio anche molto operativo a contaminarla con il proprio sguardo e la sua stessa presenza di giovane motivato e curioso, disponibile a sua volta ad esserne contaminato. Il volontario è insomma chiamato a supportare la realizzazione del progetto educativo di ciascun Satellite e le molteplici attività che lo compongono secondo le proprie inclinazioni e disponibilità,

partendo comunque dalla considerazione che la Casa, in quanto strumento per la costruzione di percorsi di vita indipendente, è solo il punto di partenza e non il punto di arrivo. La casa satellite in quanto appunto palestra di vita è e sarà ancor di più strategica sotto questo aspetto dal momento che siamo entrati nella fase di attuazione a livello della L. 112 ed il volontario sarà in qualche misura inevitabilmente reso consapevole e coinvolto in questo processo di cambiamento che è organizzativo, ma prima di tutto culturale.

Concretamente il giovane svolgerà le seguenti attività:

- Partecipazione a tutte le attività che appartengono alla quotidianità dei frequentanti la Casa (fuori e dentro la Casa), in alcuni momenti in affiancamento agli educatori o all'operatore, comprese mansioni domestiche e di cura degli ambienti (dalla preparazione pasti alla lavatrice), attività relative alle competenze sociali (uso dei mezzi pubblici, commissioni in banca/posta, spesa ecc.), nella misura in cui concorrono esattamente alla realizzazione del PEI e dei Piani di animazione/socializzazione (cura del sé, e della casa oltre alla cura delle emozioni e delle relazioni) compreso anche l'accompagnamento dell'utente alla vera e propria uscita dalla Casa come esito di un suo percorso di emancipazione anche con ingresso in forme di residenzialità innovativa previste dalla legge citata e che l'Ente sta studiando.

- Partecipazione alle altre attività interne strutturate; con possibilità di prolungare o di svolgere l'attività in orario serale (es. per la formazione periodica che di regola termina alle 22.30);

- Partecipazione ad attività trasversali con le CSS;

- Partecipazione alle attività esterne, strutturate e non, con possibilità di prolungare o di svolgere l'attività in orario serale con possibilità anche di recarsi fuori città anche per soggiorni con pernottamento;

- Il volontario sarà chiamato in momenti programmati a operare in un servizio diverso da quella a cui è preposto come suo necessario momento di conoscenza del mondo Anffas e di riflessione e confronto con la sede di appartenenza ma anche come metodo adottato dall'Ente per prevenire il burn out.

SANT'AGOSTINO COOPERATIVA SOCIALE, CSE SAMARKANDA

CSE SAMARKANDA accoglierà **1 volontario in SCN**, per un servizio di **5 giorni su 7**.

La figura del volontario andrà a sostenere e accompagnare le attività sia interne che esterne, insieme al conduttore qualificato, oltre che relazionarsi in modo benefico con l'utente e lo staff. **Essendo una struttura diurna non ci sono turni, ma un orario unico dalle 8.30 alle 16.00, la fascia ideale per la presenza del volontario è dalle 9.00 alle 14.00**, durante le attività più intense, sia esterne con uscite pullmino, sia interne per numero e bisogno di assistenza del gruppo utenti.

Il volontario verrà periodicamente monitorato, attraverso colloqui in sede con la coordinatrice-arteterapeuta.

ARCOBALENO DEI SOGNI

ARCOBALENO DEI SOGNI accoglierà **2 volontari in SCN** per un servizio di **6 giorni a settimana**.

1. Costruzione di percorsi individualizzati per gli utenti - questionari iniziali, mappatura, colloqui individuali con utenti e familiari, monitoraggio audio-video e fotografico, stesura di relazioni individuali.

2. Attività laboratoriali (lavoretti annuali, aiuto compiti, attività creative varie etc) - tra le 9.00 e le 20.00 - collaborare con gli operatori sia durante le attività ordinarie dentro e fuori il maneggio sia durante i Centri Estivi; attività di confronto e avviamento al lavoro di adulti fragili su indicazione del coordinatore pedagogico; definizione di percorsi personalizzati per giovani e adulti svantaggiati volti allo sviluppo dell'autonomia personale e abilità sociali; supporto al coordinatore pedagogico e allo psicologo negli incontri con i genitori.

3. Trasporti - di utenti e personale da e per il Centro di Riabilitazione Equestre.

4. Gestione e creazione di materiale promozionale - distribuzione di materiale promozionale, invio materiale via mail, cura del sito internet e dei rapporti con la stampa, creazione di un

"giornalino" e/o una newsletter, incontri con nuovi volontari in diversi contesti quali scuole, comunità etc.

5. Supporto in attività di raccolta fondi – supporto nell'organizzazione di cene sociali, manifestazioni sportive, manifestazioni cittadine e di quartiere, eventi quali bambinfestival, autunno pavese, festa del Ticino, sport exhibition, laboratori nelle scuole ... - gestione dello stand dall'allestimento, alla presenza, alla rendicontazione della manifestazione.

6. partecipazione e organizzazione di attività esterne: manifestazioni sportive e culturali, gite, mostre, musei, visite didattiche, uscite serali a scopo sportivo, ricreativo, aggregativo, integrativo, socializzante ...

7. promozione del volontariato.

8. pulizia e gestione spazi comuni.

9 Attività educative, ricreative, riabilitative, socializzanti.

10. Attività di segreteria e amministrativo-gestionali.

11. Gestione e pulizia spazio comuni.

SOGNI E CAVALLI ONLUS

SOGNI E CAVALLI ONLUS accoglierà **3 volontari in SCN** per un servizio di **6 giorni a settimana**.

I volontari collaboreranno in tutte le attività dell'Associazione: educative, riabilitative, sportive, socializzanti, agricole, amministrative, integrative e promozionali, nonché nelle raccolte fondi e nei trasporti.

Il punto centrale del progetto è la presenza fissa in maneggio di tre figure multifunzionali che collaborino nelle differenti attività, accompagnando nei differenti percorsi i destinatari dei servizi che variano a seconda del tipo di attività: persone disabili, persone normodotate, persone in situazione di disagio sociale e di disagio socio-economico a rischio di esclusione sociale, emarginazione e devianze, utenti provenienti da comunità minorili e servizi territoriali.

Nel concreto le attività in cui i volontari verranno coinvolti possono essere sintetizzate in:

1- Laboratori con giovani adulti, adulti e loro familiari;

2- Attività a cavallo e in scuderia, sportive e di orto;

3- Attività di segreteria e amministrativo-gestionali;

4- Gestione e pulizia spazio comuni;

5- Laboratori di oggettistica;

6- Laboratori multimediali;

7- Trasporti;

8- Gestione e creazione materiale promozionale;

9- Supporto attività di raccolta fondi.

Si tratta di rafforzare pertanto la struttura dell'equipe, andando a curare maggiormente tutte quelle attività che richiedono un supporto in funzione delle difficoltà degli utenti.

Si richiede, ai giovani SCN inseriti nel progetto, flessibilità in base alle esigenze che possono mutare in relazione alle richieste degli utenti e agli inserimenti effettuati nel periodo nonché ai progetti finanziati.

Per quanto concerne la tempistica ci sarà un periodo di affiancamento e poi un'attività autonoma. È prevista anche la partecipazione a corsi di formazione e riunioni periodiche di informazione, coordinamento e aggiornamento.

I volontari saranno in servizio presso sede legale e sedi operative, stand, manifestazioni e altri luoghi sul territorio italiano ove sia necessario fare degli spostamenti.

Per quanto riguarda l'impegno richiesto, **il volontario dovrà essere disponibile:**

- **Dal lunedì alla domenica 12 mesi l'anno dalle 7.00 alle 24.00.**

Si prevede che il servizio venga svolto 6 GIORNI a settimana, sono possibili turnazioni, in determinati periodi gli orari variano con inclusione di attività serali e notturne sulle 24 h e spostamenti dalla città.

Coop. sociale La Spiga

La Coop. sociale La Spiga accoglierà **1 volontario in SCN** per un servizio di **5 giorni a settimana**.

Il volontario verrà coinvolto nelle seguenti attività:

1. Supporto educativo-didattico per bambini da 1 a 3 anni che presentano elementi di problematicità;
 2. Aiuto nella vigilanza e nella cura (e.g. pasti, cambi, giochi) dei bambini durante i vari momenti della giornata e nei momenti particolari quali feste (e.g. di Natale, di Carnevale) e uscite didattiche (cascina didattica);
 3. Affiancamento operativo al lavoro organizzativo-amministrativo dell'Asilo Nido e di aiuto nella preparazione di eventi e ricorrenze che coinvolgono i bambini e le loro famiglie.
- Il servizio si svolgerà nella sede dell'asilo nido "La Spiga" dalle 7.30 alle 18 dal lunedì al venerdì. Nel mese di agosto e durante le festività i volontari saranno coinvolti in attività di segreteria.** Le educatrici sono presenti con turni di 7 ore. Per eventi specifici (es open day) è aperto anche il sabato mattina. Sono previste 1-2 gite annuali alla fattoria didattica (in orario e per i bambini di 2-3 anni) e una gita annuale con i genitori fuori orario. Il Volontario del servizio Civile avrà entro questa fascia un'occupazione oraria di circa sei ore scelta in base alle esigenze.

Istituto Canossiane

L'Istituto Canossiane accoglierà **4 volontari in SCN** per un servizio di **5 giorni alla settimana**. Il Volontario del Servizio Civile lavorerà in uno o più Settori di Scuola presenti nell'Istituto "Figlie della Carità Canossiane" di Pavia.

In particolare:

- 1) affiancherà la Coordinatrice Didattica e gli Insegnanti nel lavoro educativo-didattico per aiutare gli alunni ad apprendere, supportando da vicino quelli che presentano maggiori difficoltà attentive, apprenditive, motivazionali, comportamentali, affettivo-relazionali;
- 2) accompagnerà, assisterà e vigilerà in classe e fuori classe i bambini e i ragazzi sia nei tempi curricolari, che ricreativi, di refezione, di extrascuola (pre-post scuola e doposcuola), di attività integrative quali gite e uscite didattiche;
- 3) svolgerà qualche attività di Segreteria, di aiuto amministrativo (es. portineria), di aiuto alla comunità educante religiosa e laica, di aiuto nella preparazione di eventi e ricorrenze che coinvolgono bambini e ragazzi anche con le loro famiglie.

La fascia oraria del servizio educativo-didattico offerto dall'Istituzione Canossiana nei suoi tre Ordini di Scuola inizia al mattino alle 7.30 per concludersi verso le 18.00. Il Volontario del servizio Civile, avrà entro questa fascia un'occupazione oraria di circa sei ore scelta in base alle esigenze maggiori cui interverrà.

L'attività di ogni volontario verrà valutata in itinere dalla Direzione tenendo presente la relazione serena con gli alunni, i progressi didattici ottenuti dai bambini/ragazzi grazie all'aiuto dei volontari, la buona collaborazione con il personale scolastico, e al termine del progetto tramite un questionario saranno monitorati gli effettivi risultati.

CRITERI DI SELEZIONE

L'assegnazione dei punteggi ad ogni candidato, si atterrà ai fattori di valutazione generali previsti dalla modulistica inserita nel bando (All.4), integrata dai criteri autonomi.

La Commissione di selezione si riunisce prima di avviare i colloqui per definire l'assegnazione dei criteri di selezione: ci si atterrà ai fattori di valutazione previsti dalla modulistica inserita nel bando, integrata dai criteri autonomi dichiarati in sede di progettazione.

Per quanto riguarda l'allegato 3 si è deciso di considerare le due voci "esperienze" e "conoscenze", assegnando ad ognuna di esse massimo 4 punti.

La selezione sarà effettuata da un'equipe di lavoro formata da: un selettore accreditato in possesso delle competenze professionali adatte; l'OLP di riferimento per la singola sede e/o il referente/responsabile dell'associazione ed eventualmente altri operatori coinvolti direttamente nelle attività.

I criteri autonomi utilizzati dal Consorzio Pavia in rete, permettono un raggiungimento di una votazione massima di 110 punti. Il punteggio minimo per ottenere l'idoneità allo svolgimento del Servizio Civile Nazionale è di 60/110 punti.

I 110 punti si raggiungono con il punteggio massimo per ciascuna delle seguenti voci:

- 60 punti massimo, con i punteggi assegnati con l'allegato 4 della modulistica inserita nel bando
- 30 punti massimo con l'analisi delle esperienze del giovane (a seconda della durata e attinenza delle esperienze pregresse - se nell'ente nello stesso settore, se nello stesso settore ma in ente diverso, se nello stesso ente ma in diverso settore, se in settori analoghi in enti diversi)
- 20 punti massimo con l'analisi dei titoli di studio e dei titoli professionali conseguiti e relativa attinenza al progetto, e la valorizzazione di ulteriori conoscenze ed esperienze (come espresse nell'allegato 3 della domanda).

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 1400

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 6 giorni alla settimana per ANFFAS, SOGNI E CAVALLI e ARCOBALENO DEI SOGNI, 5 giorni alla settimana per SANT'AGOSTINO COOPERATIVA SOCIALE, CSE SAMARKANDA, COOP. SOC. LA SPIGA e IST. CANOSSIANE

A tutti si richiede:

Il rispetto del segreto professionale rispetto a tutte le informazioni che conoscerà a seguito dell'impiego nel servizio: i volontari saranno infatti tenuti all'osservanza del segreto professionale rispetto a tutte le informazioni che conosceranno.

ANFFAS: 6 giorni alla settimana, prevalentemente il pomeriggio: esempio di orario: da lunedì a venerdì dalle 15.30-20.30 o dalle 16.00 alle 21.00; sabato o domenica in alternanza, (anche al mattino) es. 9.00-14.00; soprattutto per CS, disponibilità anche per momenti formativi o altre attività laboratoriali/eventi che potrebbero aver luogo anche in orario serale (fino alle 22,30 circa);

- partecipazione a uscite/eventi, gite, possibili anche in orario serale;
- soggiorno estivo, e altre attività fuori città, weekend con pernottamento;
- alternare il servizio del sabato con la domenica, previo accordo tra le parti.
- guida automezzo solo preferenziale.

SANT'AGOSTINO COOPERATIVA SOCIALE, CSE SAMARKANDA: Requisiti obbligatori: diploma scuola superiore, presenza di esperienze manuali-creative-artistiche.

Requisito preferenziale: disponibilità guida pulmino (guidabile con patente b).

ARCOBALENO DEI SOGNI: Disponibilità nei week end e la sera in relazione alle esigenze, partecipare alle riunioni anche serali, essere flessibili, essere disponibili a trasferte e gite, eventualmente, ma non obbligatoriamente, guidare il pulmino ed eventualmente ad utilizzare il proprio mezzo di trasporto.

SOGNI E CAVALLI: Essere disponibile nei week end e la sera in relazione alle esigenze, partecipare alle riunioni, essere flessibili, essere presenti a riunioni serali, essere disponibili a trasferte e gite, anche di più giorni, eventualmente, ma non obbligatoriamente guidare il pulmino. Eventualmente, in caso di particolare necessità ed urgenza, essere disponibile a passare la notte in scuderia per particolari esigenze.

COOP. SOC. LA SPIGA: Flessibilità oraria, presenza a riunioni con le educatrici e con gli specialisti (pediatra, psicoterapeuta, logopedista) e ad assemblee serali con i genitori.

IST. CANOSSIANE: Si richiede ai volontari di:

Accettare, condividere e partecipare all'indirizzo educativo, allo stile, alle regole e agli orari dell'istituzione scolastica canossiana, peraltro condivise da tutto il personale operante in essa e definito entro gli Organi Direzionali e Collegiali della scuola; instaurare un'autentica e promozionale relazione umana ed educativa con i ragazzi ospiti e con tutte le persone dell'Istituzione, responsabili ai vari livelli (dal Gestore/Direttore di Plesso, alle Coordinatrici Didattiche, agli Insegnanti, agli Esperti, al Personale Religioso...); partecipare alla vita della

comunità educante con gioia autentica e volontà di promuovere il bene; essere disponibili occasionalmente a flessibilità orarie in relazione a vissuti speciali o specifici (es. gite scolastiche, uscite didattiche, eventi scolastici, incontri formativi ecc); partecipare alla vita dei ragazzi condividendo con essi, insieme con l'esperienza educativa, anche i momenti ricreativi e il consumo dei pasti.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

ANFFAS: Senso di responsabilità, Empatia, Flessibilità, Capacità di problem solving, disponibilità alla guida di automezzi che non richiedono patenti speciali (preferenziale).

ARCOBALENO DEI SOGNI: È preferibile una persona che abbia delle conoscenze nel campo pedagogico.

SOGNI E CAVALLI: Non chiediamo particolari requisiti.

LA SPIGA: Si richiede ai volontari di:

- Accettare, condividere e partecipare all'indirizzo educativo, allo stile, alle regole e agli orari dell'istituzione asilo nido La Spiga, peraltro condivise da tutto il personale operante in essa e definito dallo Statuto della cooperativa omonima e dal regolamento interno dell'asilo nido e dalla carta dei servizi.

- Instaurare un'autentica e promozionale relazione umana ed educativa con i bambini e con tutte le persone dell'Istituzione, responsabili ai vari livelli (dal Gestore, alla Coordinatrice, alle educatrici, al personale di pulizia, gli Esperti)

- essere disponibili occasionalmente a flessibilità orarie in relazione a vissuti speciali o specifici (es. gite scolastiche, uscite didattiche, eventi scolastici, incontri formativi ecc);

- supportare le educatrici nel lavoro di segreteria e pertanto avere conoscenze con il linguaggio informatico (posta elettronica, word, Excel, Facebook, aggiornamento del sito, invio foto, composizione locandine e/o manifesti)

Requisiti preferenziali: Studi, conclusi o in corso, attinenti l'educazione (e.g. scienze dell'educazione, psicologia, logopedia)

CANOSSIANE: Titolo di Scuola superiore; rispetto, amore e accoglienza per i ragazzi e i preadolescenti. Disponibilità ad un'azione di collaborazione con il personale che opera nella scuola. Capacità di entrare in dialogo con persone ed eventi.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 15 senza vitto e alloggio

| | | |
|---|-------|---------|
| ANFFAS PAVIA - COMUNITA' CASA SILVANA: Via Felice Maggi 6 | PAVIA | 1 posto |
| ANFFAS PAVIA - COMUNITA' LOGHETTO: Via Giovanni Mussini 23 | PAVIA | 1 posto |
| ANFFAS PAVIA - COMUNITA' SCALA: Via Scala 12/A | PAVIA | 1 posto |
| ANFFAS PAVIA - Casa Satellite: Via Giuseppe Ferrara 2 | PAVIA | 1 posto |
| CSE SAMARKANDA: Via Giovanni Mussini 23 | PAVIA | 1 posto |
| ARCOBALENO DEI SOGNI: Strada Scagliona – Località SCARPONE – | PAVIA | 2 posti |
| SOGNI E CAVALLI ONLUS: Strada Scagliona - Località SCARPONE – | PAVIA | 3 posti |
| ASILO NIDO LA SPIGA: Via Ricciardino Langosco 23 | PAVIA | 1 posto |
| CASA DI PAVIA DELL'IST. FIGLIE DELLA CARITÀ CANOSSIANE: Corso Garibaldi 60 | PAVIA | 4 posti |

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

L'Università degli Studi di Pavia riconosce tirocini e l'attribuzione dei C.F.U. per progetti svolti all'interno dell'Università stessa e presso altri Enti purché i contenuti dei progetti e le attività connesse siano giudicate pertinenti alle finalità dei percorsi di studi universitari.

Eventuali tirocini riconosciuti:

Sogni e Cavalli Onlus ha attive le seguenti Convenzioni di cui si allega documentazione:

- Una Convenzione con l'Università di Pavia per lo Svolgimento di Attività di Tirocinio Didattico e di Tirocinio Orientativo per la conoscenza diretta del mondo del lavoro.
- Una Convenzione di Tirocinio di Formazione ed Orientamento con l'Università Cattolica di Milano
- Una Convenzione per lo Svolgimento di Tirocini di Formazione e di Orientamento con l'Università di Torino, Facoltà di Scienze M.F.N.
- Una Convenzione Quadro con l'Università degli Studi di Firenze per l'attivazione di Tirocini di Formazione e di Orientamento curricolari e non curricolari
- Una convenzione con l'Università Milano Bicocca per lo svolgimento dei tirocini di psicologia

L'arcobaleno dei Sogni onlus ha attiva la Convenzione Quadro con l'Università degli Studi di Firenze per l'attivazione di Tirocini di Formazione e di Orientamento curricolari e non curricolari

Coop Sant'Agostino Una Convenzione di Tirocinio di Formazione ed Orientamento con l'Università Cattolica di Milano

Coop. Soc. La Spiga: Convenzione con Università degli Studi di Pavia corso di laurea in Logopedia per tirocinio al 1° anno di corso o enti di formazione per il riconoscimento di tirocini; adesione a FonARCom per tirocini extracurricolari, Convenzione con Istituto Cossa e Cairolì per tirocini curricolari

Canossiane: La Scuola è accreditata presso la Regione Lombardia per l'accoglienza di tirocinanti dei percorsi di Scienze della Formazione e dei TFA. A tal proposito la Scuola annualmente stipula convenzioni con le Università che inviano tirocinanti. La Scuola è aperta ai progetti di alternanza Scuola- Lavoro.

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Il Centro Servizi Volontariato, che ha con il Consorzio Pavia in rete una Convenzione per gestire la formazione, il monitoraggio e la valutazione dei progetti, provvederà all'attestazione delle conoscenze maturate durante l'esperienza, attraverso il rilascio ai giovani SCN di un apposito attestato che riporti le attività svolte e le conoscenze acquisite durante lo svolgimento dei progetti.

Competenze e conoscenze specifiche che i giovani potranno acquisire nelle varie sedi:

ANFFAS - Senso di responsabilità, Capacità di problem solving, saper gestire una relazione quotidiana positiva con la persona disabile; capacità di co-progettare e co-gestire la vita quotidiana della persona disabile, attraverso lo strumento del Progetto Educativo Individualizzato e delle relative attività di animazione e inclusione sociale; capacità di co-progettare e gestire rapporti collaborativi con le famiglie; capacità di lavorare sia in autonomia che in staff con operatori per la realizzazione dei progetti educativi; capacità di riconoscere e prevenire situazioni a rischio burn out.

Sant'Agostino Cooperativa sociale, CSE Samarkanda - Capacità di problem solving; saper gestire una relazione quotidiana positiva con la persona disabile; saper co-progettare e co-gestire interventi con l'utenza attraverso lo strumento del Progetto Educativo Individualizzato; capacità di lavorare in staff.

Arcobaleno dei sogni - Il volontario potrà acquisire competenze nella gestione e organizzazione di attività educative, ricreative, di socializzazione e riabilitative con soggetti disabili e in situazioni di disagio, minori e adulti.

Sogni e Cavalli - Il volontario potrà acquisire competenze nella gestione dei cavalli e nelle attività riabilitative, sportive, agricole ed educative con soggetti disabili e in situazioni di disagio sociale.

Coop. La Spiga - L'attività di ogni volontario verrà valutata in itinere dalla coordinatrice tenendo presente la relazione serena con i bambini, l'individuazione di casi borderline, la buona collaborazione con il personale scolastico, e al termine del progetto tramite un questionario, saranno monitorati gli effettivi risultati.

Ist. Canossiane - Il volontario incontrerà un'esperienza formativa che arricchirà il suo curriculum e la sua preparazione personale nel contatto con l'infanzia e l'adolescenza.

Imparerà a svolgere attività di assistenza a bambini e ragazzi conoscendo ed utilizzando strategie adeguate ed ispirate alle moderne indicazioni pedagogiche. L'analisi e la soluzione di problemi saranno favorite nel volontario in maniera graduale e serena. Il volontario incontrerà una ricchezza di relazioni che l'aiuteranno ad aprirsi con gli altri, ad utilizzare diversi stili comunicativi anche con gli adulti, a sviluppare relazioni collaborative, a conoscere maggiormente il significato di corresponsabilità all'interno di una scuola. La pazienza, la socializzazione, la prevenzione anche in materia di Sicurezza saranno rafforzate attraverso l'osservazione e la partecipazione alla vita educativo-didattica.

Ciascun volontario sarà valutato su queste conoscenze acquisite in itinere e al termine dell'impegno profuso presso l'Istituto Canossiano pavese.

FORMAZIONE DEI VOLONTARI

È prevista una **FORMAZIONE OBBLIGATORIA** PER I VOLONTARI IN SCN.

La Formazione Generale si terrà presso la Sala formazione del CSV (Centro di Servizio per il Volontariato) Lombardia Sud, sede territoriale di Pavia, in via Bernardo da Pavia, 4 e sarà suddivisa in 9 moduli per una durata complessiva di 43 ore di Formazione Generale a cui si aggiungono altri 9 moduli per un totale di 72 ore per la Formazione Specifica.

I moduli della formazione generale:

Modulo 1 (6 ore) Io e il servizio civile. Costruzione dell'identità di gruppo e del ruolo sociale del volontario. Il ruolo della formazione. Il patto formativo.

Modulo 2 (6 ore) La difesa della Patria. La difesa civile non armata.

Questo modulo ha l'obiettivo di costruire con i volontari il concetto di difesa della Patria a partire dalla carta Costituzionale. Si sottolineerà l'accezione di Patria intesa come patrimonio sociale, storico, artistico e culturale.

Modulo 3 (4 ore) Evoluzione storica del Servizio Civile Nazionale. Dall'obiezione di coscienza al SCN.

Modulo 4 (6 ore) La formazione civica / La Partecipazione e le forme di cittadinanza attiva / La rappresentanza dei volontari nel servizio civile.

Modulo 5 (3 ore) La protezione civile. Interventi in situazioni di emergenza e prevenzione.

Modulo 6 (4 ore)

a. La normativa vigente e la Carta di impegno etico

b. L'organizzazione del servizio civile e le sue figure

c. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale

Modulo 7 (4 ore) L'Ente e i suoi progetti di Servizio Civile.

Modulo 8 (6 ore) Il progetto. Questo modulo ha la finalità di far sperimentare al volontario l'importanza del lavoro per progetti. Grazie ad un laboratorio pratico il volontario sperimenterà l'importanza delle diverse fasi della costruzione del progetto: definizione degli obiettivi, strumenti, risorse, tempi e verifica dei risultati.

Modulo 9 (4 ore) Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

La formazione specifica ha una durata prevista di 72 ore e verterà sui seguenti argomenti:

- Rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio.

- Conoscenza delle realtà: attività, modalità, regolamenti interni, ruoli e mansioni degli operatori e dei volontari.

- Le caratteristiche dell'utenza (bambini, giovani e adulti con disabilità, alunni con BES), la normativa sulla tutela dei disabili. Strumenti e metodologie per favorire e tutelare l'inclusione di giovani e adulti disabili nella società e/o di alunni con BES nel contesto scolastico e/o nel tessuto sociale, i servizi del territorio.

- Accogliere e accompagnare le diverse tipologie di disagio: disabili giovani e minori, i disabili anziani, Gli strumenti di intervento educativo, il lavoro di équipe, il piano educativo - Tecniche di animazione.

- Rudimenti di pedagogia e psicologia applicati alla relazione educativa con bambini e adulti disabili, l'ascolto e le tecniche di animazione con persone disabili, alunni con BES. Quali le patologie, come entrare in relazione, quali le possibili attività da svolgere sviluppandone il senso relazionale e le motivazioni educative.
- Psicologia della famiglia: criticità nel lavoro con famiglie in cui è presente un portatore di handicap o altra tipologia di fragilità.
- Discussione situazioni o casi incontrati nei diversi ambiti del servizio: analisi e supervisione delle problematiche emerse.